



Il Prefetto della Provincia di Belluno

Prot. n. 8262 /2014/Area III Sist. Sanz.

VISTI i propri decreti n. 1.28.1/1488-02/ Sett. II Sez. I[^] Dep. del 05.11.2002, n. 1.28.1/1488-02/ Sett. II Sez. I[^] Dep. del 17.03.2003, n. 1.28.1/1488-02/ Sett. II Sez. I[^] Dep. del 10.04.2003, n. 1.28.1/654-03/ Sett. II Sez. I[^] Dep. del 08.05.2003, n. 1.28.1/1488-02/ Area III. del 28.05.2007 e n. 1.28.1/10709-08 Area III del 06.08.2008 con i quali, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 20.6.2002, n. 121, come convertito e modificato dalla legge 1^o agosto 2002, n. 168, sono state individuate le strade, diverse dalle autostrade, dalle strade extraurbane principali e dalle strade urbane, ovvero singoli tratti di esse nelle quali, tenendo conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico, dove non è possibile, in caso di contestazione di eccesso di velocità rilevata attraverso apparecchiature elettroniche, effettuare il fermo del veicolo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati;

VISTA la direttiva del Ministro dell'Interno 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009, con le allegate istruzioni operative, finalizzate a garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade;

CONSIDERATO che per quanto innanzi è stata ravvisata l'opportunità di effettuare un'accurata attività finalizzata alla ricognizione ed eventuale revisione delle strade extraurbane ove non è possibile il fermo del veicolo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati;

VISTA la nota n. 6643/12B-2/O.P. del 18.03.2013 con cui la Prefettura UTG di Belluno ha chiesto alla Provincia di Belluno, ai Comuni della provincia di Belluno ed agli Enti gestori delle strade di indicare le viabilità da sottoporre a controllo della elettronico della velocità secondo quanto previsto dalla predetta direttiva del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009;

VISTE le note delle Amministrazioni Comunali e degli Enti gestori delle viabilità relative all'individuazione dei tratti stradali da sottoporre a controllo della velocità;

RILEVATO che la locale Sezione Polizia Stradale ed il Comando Provinciale dei Carabinieri, a seguito di una puntuale analisi e verifica dei dati relativi all'infortunistica trasmessi dagli organi di Polizia stradale, hanno segnalato le strade e/o tratti di strade caratterizzati da un significativo tasso di incidentalità e per i quali risulta impossibile, assai difficoltosa o oggettivamente pericolosa, la contestazione immediata dell'infrazione per le condizioni di traffico e/o strutturali delle arterie;

VISTO il verbale della riunione della Conferenza Provinciale Permanente – Sezione I[^] dove è individuata la costituzione del Gruppo Tecnico di Lavoro per la revisione dei decreti di individuazione dei tratti di viabilità da sottoporre a controllo elettronico della velocità;

VISTE le note con cui la Provincia di Belluno, i Comuni di Belluno e Feltre, la Polizia Stradale – Sezione di Belluno, il Comando Provinciale dei Carabinieri di Belluno, l'Anas-compartimento per il Veneto e la società Veneto Strade Spa hanno designato i propri rappresentanti quali componenti del predetto Gruppo Tecnico di Lavoro;



Il Prefetto della Provincia di Belluno

Prot. n. 8262 /2014/Area III Sist. Sanz.

CONSIDERATO che in data 02.12.2013 il Gruppo Tecnico di Lavoro per la revisione dei decreti di individuazione dei tratti di viabilità da sottoporre a controllo elettronico della velocità si è riunito per condividere le risultanze dell'attività istruttoria relativamente ai dati sull'incidentalità forniti dalla locale Sezione Polizia Stradale e dal Comando Provinciale dei Carabinieri, nonché definire i criteri di individuazione delle arterie statali, regionali e provinciali sulle quali è consentito l'impiego di sistemi di controllo remoto delle violazioni di cui all'articolo 142 del C.d.S., anche in ossequio a quanto disposto con la direttiva del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009;

VISTO il parere favorevole all'adozione dell'Ordinanza espresso dal rappresentante dell'ANAS Spa Compartimento della Viabilità per il Veneto, nel corso della riunione del Gruppo Tecnico di Lavoro tenutasi in data 27 marzo 2014, relativamente alle viabilità di competenza;

VISTO il parere favorevole all'adozione dell'Ordinanza espresso dal rappresentante di Veneto Strade Spa, nel corso della riunione del Gruppo Tecnico di Lavoro Sicurezza tenutasi in data 27 marzo 2014, relativamente alle viabilità di competenza;

VISTO il parere favorevole all'adozione dell'Ordinanza espresso dai rappresentanti del Comando Provinciale dei Carabinieri di Belluno, della Sezione di Polizia Stradale di Belluno, del Comune di Belluno e del Comune di Feltre nel corso della riunione del Gruppo Tecnico di Lavoro Sicurezza tenutasi in data 27 marzo 2014;

VISTO il parere favorevole all'adozione dell'Ordinanza espresso dalla Provincia di Belluno con nota n. 13315 del 21 marzo 2014;

RITENUTO, alla luce degli esiti dell'attività istruttoria e tenuto conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali, piano – altimetriche e di traffico delle strade della provincia, di dover procedere, conformemente a quanto stabilito dalla citata direttiva del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009, alla revisione dei decreti di individuazione dei tratti stradali in cui è consentito l'installazione e l'utilizzo di dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui all'art. 142 del C.d.S.;

VISTO l'art. 4 della legge 1 agosto 2002, n. 168 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 20 giugno 2002, n. 121, recante disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale);

VISTO il Decreto Legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito in Legge il 2 ottobre 2007, n. 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 230 del 3 ottobre 2007, recante disposizioni urgenti modificative del codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, e successive modificazioni e il relativo Regolamento di Esecuzione;

DECRETA

le strade e/o singoli tratti di strade, dove è possibile, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge 20.6.2002, n. 121, come convertito e modificato dalla legge 1° agosto 2002 n. 168, l'installazione e l'utilizzo di dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico



Il Prefetto della Provincia di Belluno

Prot. n. 8262 /2014/Area III Sist. Sanz.

finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento dei cui all' art. 142 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285, senza la presenza di operatori di Polizia, sono così individuate:

S.S. n. 50 "del Grappa e del Passo Rolle":

Entrambe le direzione di marcia

- | | |
|-------------------|----------------|
| ▪ DAL KM 0 + 950 | AL KM 3 + 480 |
| ▪ DAL KM 10 + 712 | AL KM 16 + 900 |
| ▪ DAL KM 20 + 450 | AL KM 23 + 000 |
| ▪ DAL KM 26 + 000 | AL KM 30 + 470 |
| ▪ DAL KM 31 + 440 | AL KM 35 + 455 |
| ▪ DAL KM 41 + 600 | AL KM 42 + 300 |
| ▪ DAL KM 43 + 100 | AL KM 43 + 800 |

S.S. n. 50 BIS/VAR:

ENTRAMBE LE DIREZIONE DI MARCIA

- | | |
|------------------|----------------|
| ▪ DAL KM 0 + 000 | AL KM 19 + 810 |
|------------------|----------------|

S.S. n. 51 "di Alemagna":

Entrambe le direzione di marcia

- | | |
|--------------------|-----------------|
| ▪ DAL KM 26 + 775 | AL KM 36 + 190 |
| ▪ DAL KM 37 + 000 | AL KM 38 + 000 |
| ▪ DAL KM 41 + 050 | AL KM 42 + 000 |
| ▪ DAL KM 43 + 500 | AL KM 44 + 600 |
| ▪ DAL KM 45 + 300 | AL KM 49 + 200 |
| ▪ DAL KM 51 + 260 | AL KM 52 + 000 |
| ▪ DAL KM 55 + 900 | AL KM 60 + 700 |
| ▪ DAL KM 53 + 000 | AL KM 71 + 000 |
| ▪ DAL KM 72 + 000 | AL KM 73 + 300 |
| ▪ DAL KM 81 + 100 | AL KM 84 + 000 |
| ▪ DAL KM 84 + 400 | AL KM 84 + 950 |
| ▪ DAL KM 86 + 100 | AL KM 86 + 150 |
| ▪ DAL KM 86 + 100 | AL KM 87 + 585 |
| ▪ DAL KM 88 + 960 | AL KM 90 + 100 |
| ▪ DAL KM 93 + 020 | AL KM 98 + 500 |
| ▪ DAL KM 99 + 000 | AL KM 99 + 800 |
| ▪ DAL KM 105 + 500 | AL KM 118 + 150 |

S.S. n. 51 Bis:

Entrambe le direzione di marcia

- | | |
|-------------------|----------------|
| ▪ DAL KM 4 + 000 | AL KM 4 + 435 |
| ▪ DAL KM 7 + 650 | AL KM 10 + 740 |
| ▪ DAL KM 11 + 650 | AL KM 12 + 480 |



Il Prefetto della Provincia di Belluno

Prot. n. 8262 /2014/Area III Sist. Sanz.

S.S. n. 52 "Carnica":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 72 + 866 AL KM 75 + 210
- DAL KM 75 + 775 AL KM 88 + 220

S.R. n. 48 "delle Dolomiti":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 124 + 550 AL KM 152 + 500
- DAL KM 159 + 400 AL KM 160 + 100

S.R. n. 50 "del Grappa e Passo Rolle":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 56 + 000 AL KM 61 + 075

S.R. n. 50 BIS "DELLE SCALE DI PRIMOLANO":

ENTRAMBE LE DIREZIONE DI MARCIA

- DAL KM 4 + 370 AL KM 6 + 350
- DAL KM 8 + 250 AL KM 11 + 435

S.R. n. 203 "Agordina":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 1 + 650 AL KM 2 + 342
- DAL KM 5 + 440 AL KM 5 + 665
- DAL KM 10 + 000 AL KM 25 + 500
- DAL KM 29 + 000 AL KM 30 + 000
- DAL KM 31 + 050 AL KM 31 + 650
- DAL KM 33 + 600 AL KM 35 + 100
- DAL KM 37 + 320 AL KM 41 + 240

S.R. n. 203/Variante:

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 3 + 500 AL KM 3 + 600

SR. n. 204 "Belluno-Mas":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 0 + 000 AL KM 3 + 752

S.R. n. 348 "Feltrina":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 34 + 831 AL KM 35 + 196
- DAL KM 36 + 300 AL KM 38 + 700
- DAL KM 40 + 700 AL KM 46 + 000



Il Prefetto della Provincia di Belluno

Prot. n. 8262 /2014/Area III Sist. Sanz.

S.P. n. 1 "della Sinistra Piave":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 1 + 800 AL KM 2 + 321
- DAL KM 5 + 800 AL KM 6 + 587
- DAL KM 8 + 554 AL KM 10 + 400
- DAL KM 11 + 200 AL KM 13 + 480
- DAL KM 13 + 620 AL KM 15 + 200
- DAL KM 15 + 800 AL KM 20 + 368
- DAL KM 21 + 785 AL KM 23 + 997
- DAL KM 27 + 400 AL KM 30 + 300

S.P. n. 1 Bis:

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 4 + 000 AL KM 7 + 600
- DAL KM 11 + 500 AL KM 15 + 478
- DAL KM 15 + 770 AL KM 16 + 500

S.P. n. 12 "Pedemontana":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 25 + 500 AL KM 26 + 170

S.P. n. 13 "Val Veses":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 3 + 580 AL KM 4 + 300

S.P. n. 31 "del Nevegal":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 1 + 152 AL KM 1 + 485
- DAL KM 3 + 087 AL KM 15 + 460
- DAL KM 15 + 600 AL KM 18 + 374
- DAL KM 18 + 390 AL KM 22 + 356

S.P. n. 251 "della Val di Zoldo e della Val Cellina":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 97 + 805 AL KM 103 + 880
- DAL KM 105 + 400 AL KM 112 + 500
- DAL KM 120 + 500 AL KM 121 + 728
- DAL KM 123 + 466 AL KM 128 + 650
- DAL KM 133 + 000 AL KM 143 + 685

S.P. n. 347 "del Passo Cereda e del Passo Duran":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 56 + 190 AL KM 67 + 960



Il Prefetto della Provincia di Belluno

Prot. n. 8262 /2014/Area III Sist. Sanz.

S.P. n. 422 "dell'Alpago e del Cansiglio":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 0 + 000 AL KM 0 + 170
- DAL KM 2 + 210 AL KM 3 + 220
- DAL KM 6 + 840 AL KM 9 + 274
- DAL KM 10 + 110 AL KM 13 + 080
- DAL KM 16 + 952 AL KM 25 + 450

S.P. n. 423 "del lago di Santa Croce":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 2 + 600 AL KM 3 + 100
- DAL KM 3 + 620 AL KM 6 + 500

S.P. n. 473 "di Croce d'Aune":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 0 + 000 AL KM 2 + 120
- DAL KM 3 + 620 AL KM 4 + 300
- DAL KM 5 + 020 AL KM 7 + 900
- DAL KM 8 + 280 AL KM 9 + 450
- DAL KM 10 + 180 AL KM 19 + 200

S.P. n. 635 "del Passo di San Boldo":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 1 + 300 AL KM 4 + 908
- DAL KM 6 + 948 AL KM 10 + 595
- DAL KM 11 + 385 AL KM 15 + 385

S.P. n. 638 "del Passo Giau":

Entrambe le direzione di marcia

- DAL KM 0 + 000 AL KM 20 + 200

I precedenti provvedimenti prefettizi di individuazione delle arterie e dei tratti di strade su cui installare o utilizzare i dispositivi e mezzi tecnici di controllo remoto sono revocati.

Il presente decreto è trasmesso agli Enti proprietari delle strade, agli organi di Polizia stradale, di cui all'art. 12 del C.d.S., che ne cureranno l'esecuzione fornendo adeguata informazione agli utenti delle strade e sarà consultabile sul sito Web di questa Prefettura all'indirizzo <http://www.prefettura.it/belluno/multidip/index.htm>.

Avverso al presente provvedimento è ammesso alternativamente il ricorso giurisdizionale al TAR o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivo di 60 e 120 giorni dalla data del presente provvedimento.

Belluno, 4 aprile 2014

IL PREFETTO
Barbato